

## INTERVENTO DELL'ASSESSORE PANONTIN

# IX GIORNATA REGIONALE DELLA POLIZIA LOCALE

Ronchi dei Legionari, 20 gennaio 2018

Siamo giunti ormai alla **nona edizione di questa giornata** che ci dà l'opportunità di incontrarci, fare un bilancio sull'attività svolta durante l'anno e valutare gli scenari futuri.

Personalmente si tratta anche di un'occasione per salutare tutti e per ringraziarvi del vostro impegno, della vostra professionalità e passione, qualità che ho imparato a conoscere in questi anni.

Quattro sono le aree di cui vorrei parlare sinteticamente:

- ordinamento della polizia locale
- politiche di sicurezza
- formazione
- volontariato

### 1. LA POLIZIA LOCALE

A nove anni dall'entrata in vigore della legge regionale 9 del 2009, possiamo dire di aver avviato un **processo di aggiornamento complessivo della normativa**. Siamo intervenuti nel **2016** con **due leggi**, la n. 10 e la 20.

La LR 10/2016 **sancisce l'ingresso sulla scena delle Unioni territoriali intercomunali**, nate con la riforma delle autonomie locali nel 2014, e **alle quali ora compete l'esercizio in forma associata delle funzioni di polizia locale**. Saranno infatti le Unioni a determinare le competenze delle proprie unità organizzative e dei funzionari ad esse preposti.

**Il passaggio alle UTI** delle funzioni di polizia locale, stante le criticità segnalate da alcune Unioni, verrà **completato nel primo semestre** di quest'anno, quindi entro il 1° luglio 2018.

Con l'altra legge regionale, **la 20/2016**, invece abbiamo **portato il numero minimo degli operatori per la costituzione del Corpo a 12, otto** nei **Comuni** singoli interamente o parzialmente **montani**, oppure nelle forme associative con una maggioranza di Comuni montani.

Più in generale, posso dire che quando l'ordinamento della polizia locale e i temi della sicurezza si intrecciano, la priorità sarà sempre di consentire alla polizia locale di fare al meglio i compiti per i quali è vocata, e che ha mostrato di saper svolgere egregiamente, evitando concorrenze e duplicazioni con le forze di polizia.

Per il lavoro svolto nel 2017 mi **preme ringraziare i componenti del Comitato tecnico regionale per la polizia locale**, per il **grande contributo di idee** che hanno fornito. Si sono impegnati in particolare sulla revisione generale del **nuovo regolamento sulle caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise**, recentemente approvato dalla Presidente della Regione, revisione resa necessaria a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento sui gradi, del superamento della polizia provinciale e dei Servizi di polizia locale.

## 2. LE POLITICHE DI SICUREZZA

Sul piano delle politiche di sicurezza, il 2017 ha visto l'avvio di nuove progettualità proposte dai Comuni nel campo della sicurezza urbana.

Abbiamo naturalmente monitorato l'attività dei patti locali per la sicurezza urbana, finanziati con il **Programma sicurezza 2014** (1 milione di euro);

Abbiamo completato l'erogazione dei finanziamenti previsti **dal Programma sicurezza 2015** (oltre 2 milioni e mezzo di euro), per interventi infrastrutturali e di parte corrente, per la realizzazione di **27 progetti** presentati da 12 Comuni singoli, e 15 forme collaborative;

Abbiamo liquidato i finanziamenti previsti dal **Programma sicurezza 2016** con il quale abbiamo garantito l'operatività delle polizie locali e lo sviluppo di politiche di sicurezza urbana, finanziando anche le iniziative rivolte alle fasce di popolazione maggiormente esposte a rischio. Per la prima volta, inoltre, abbiamo trasferito ai Comuni dotati di un Corpo di Polizia locale le risorse per **rimborsare le spese sostenute dai privati per l'acquisto, l'installazione e l'attivazione di sistemi di sicurezza a protezione delle abitazioni del loro nucleo familiare**. Complessivamente sono stati erogati più di oltre 2,7 milioni di euro, consentendo la realizzazione di **27 progetti**.

Vorrei anche precisare che le somme già stanziata dalla Regione per i sistemi di sicurezza dei privati che non fossero state impiegate dagli enti locali a copertura delle richieste di contributo pervenute, possono essere utilizzate dagli enti **per interventi di realizzazione o potenziamento di reti e impianti di illuminazione pubblica nelle zone a rischio sicurezza**.

Sempre nel 2017 abbiamo finanziato con **4.254.500,00** di euro il **Programma sicurezza 2017**, scegliendo di proseguire e sviluppare ulteriormente l'iniziativa volta a contribuire alle **spese sostenute dai privati per l'installazione presso le case di abitazione di sistemi di sicurezza**. Tutti i Comuni della Regione potevano fare richiesta. Più di **2 milioni di euro per un totale di 44 beneficiari: 18 Unioni, 5 forme collaborative e 21 Comuni singoli**;

abbiamo garantito **l'operatività della polizia locale** investendo su mezzi e strumenti tecnologicamente avanzati (**1 milione**), **nello specifico si tratta di dispositivi per la lettura targhe dei veicoli** e relativi software; del **rinnovo del parco autoveicoli**; dell'installazione e/o potenziamento di ponti radio per gli apparati in dotazione;

abbiamo garantito la costante **manutenzione dei mezzi e degli strumenti in dotazione (1 milione)**: veicoli a motore e relative dotazioni strumentali, aggiornamento software di gestione della videosorveglianza, pagamento canoni di utilizzo dei ponti radio, acquisto divise, sostegno dell'operatività dei volontari della sicurezza.

Per gli interventi a sostegno dell'operatività dei Corpi di polizia e dei volontari della sicurezza lo **stanziamento complessivo è stato di oltre 2 milioni, per un totale di 24 beneficiari di cui 3 Unioni, 9 forme collaborative e 11 Comuni**.

Come accennato prima, con il Programma 2017 si è voluto **valorizzare il ruolo delle Unioni territoriali intercomunali anche nel settore della sicurezza urbana**. Il conferimento delle funzioni di polizia locale alle Unioni, già iniziato in alcune realtà, troverà completamento nel primo semestre di quest'anno con l'istituzione in tutte le Unioni del relativo Corpo di polizia locale.

### 3. LA FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE

È proseguita l'attività della **Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia** volta allo sviluppo del **sistema permanente di formazione e aggiornamento professionale della polizia locale**.

Come ogni anno, il resoconto dettagliato dell'attività realizzata sarà consultabile *on line* direttamente sul portale dedicato ed evidenzierà un bilancio complessivo di oltre **1.000 ore di aula, circa 2.800 iscritti** e un numero di **ore/persona superiore a 26.000**, (con un netto trend di crescita rispetto agli anni passati) ripartite su **20 percorsi formativi** diversi.

Da una prima analisi dei dati è possibile rilevare come l'attività formativa, organizzata e coordinata direttamente dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia attraverso la struttura regionale a ciò preposta, si sia sviluppata in piena aderenza alle modalità definite dalla Giunta regionale in sede di approvazione del programma formativo annuale:

- **i corsi sono stati ripartiti in modo equilibrato sul territorio regionale** al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori e ridurre gli spostamenti dalle sedi di servizio. Grazie anche alla **collaborazione dei Comandi** che messo a **disposizione gratuitamente sedi e attrezzature**.
- sono state **accolte tutte le richieste di iscrizione** (anche mantenendo in calendario i corsi per più annualità).
- Si presta attenzione ad individuare **personale docente con competenze ed esperienze adeguate**, privilegiando **istruttori appartenenti alla polizia locale**, come nel caso del **Comune di Trieste**, che ha messo a disposizione i suoi istruttori, tutti appartenenti alla polizia locale in servizio operativo, ai quali è stato riconosciuto dai partecipanti ai vari corsi un elevato livello di professionalità e competenza.
- Abbiamo rafforzato la collaborazione con altre strutture regionali che trattano materie affini, come il **Corpo Forestale Regionale**, che ha curato, in particolare, tutta la formazione in materia di **polizia ambientale** per circa 370 operatori e i corsi di **addestramento al tiro** per 150 operatori.
- È stato, infine, sostenuto lo svolgimento di **eventi formativi in forma residenziale presso il CeSFAM** di Paluzza, un'eccellente occasione di scambio di esperienze e confronto di prassi operative, come dimostrato dalla **Convention formativa per comandanti e responsabili** realizzata in ottobre.

A dicembre 2017 la Giunta regionale ha approvato il **nono programma formativo** che costituisce la sintesi delle esigenze rilevate attraverso le periodiche ricognizioni dei fabbisogni formativi presso i comandi e le indicazioni fornite dal Comitato tecnico regionale per la polizia locale. Anche la **programmazione per il 2018** guarderà sia alla continuità didattica dei percorsi formativi in essere, sia a un costante aggiornamento dell'offerta formativa affinché questa sia sempre rispondente e adeguata alle esigenze operative di comandi.

### 4. IL VOLONTARIATO PER LA SICUREZZA

**Anche nel 2017 si è mantenuta costante l'adesione dei cittadini alle attività di volontariato per la sicurezza, servizio di utilità sociale**, che affianca la polizia locale e garantisce una presenza attiva sul territorio finalizzata a fornire assistenza alla cittadinanza informando, educando e fornendo un supporto prezioso per la sicurezza stradale. Uno dei diversi volti del volontariato organizzato che tanto pesa ha nella nostra Regione.

**Una particolare menzione va riconosciuta all'attività svolta a presidio degli edifici scolastici, a tutela dell'incolumità degli alunni all'entrata e all'uscita dalle scuole, nelle fasi di salita e discesa**

**dagli scuolabus e ai progetti dei cd. "pedibus", di accompagnamento dei bambini nei percorsi casa-scuola-casa.** Si tratta di presenze rassicuranti, un contributo di forze prezioso per la polizia locale, in un momento in cui l'entità delle risorse umane a disposizione è spesso insufficiente, rispetto alle esigenze di presidio del territorio.

Devo dire che sul volontariato per la sicurezza in questi anni **si è sviluppato un vero e proprio processo virtuoso**, per cui l'attività risulta di fatto a "costo zero", grazie alla sinergia che si è creata tra la Regione, i Comuni e i Comandi di polizia locale.

**I Comuni della Regione con volontari iscritti attivi residenti sono attualmente 86** e alla data odierna, **sono 1.132 i volontari attivi iscritti** nell'elenco regionale, 929 dei quali impiegati nelle attività di "supporto alla sicurezza stradale".

Mi fermo qui e, come accennato in apertura della mia relazione, colgo l'occasione per ringraziarvi non solo per l'anno appena trascorso ma anche per la bella esperienza condivisa durante tutto il mio mandato di amministratore...